

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 18 novembre 2020, n. T00193

"Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S.Alessio - Margherita di Savoia" Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Oggetto: “Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia”.
Nomina del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e, in particolare, l'art. 5, comma 9;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, n. 6 (Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90);

la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, n. 5 (Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, n. 6);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia" e, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2, il quale dispone che "1. L'ASP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione

composto di tre membri, compreso il Presidente. 2. il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha durata non superiore ai cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio, così designati: a) il Presidente da parte del Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia; b) un componente dal Sindaco di Roma Capitale; c) un componente dall'associazione storicamente più rappresentativa dei ciechi e degli ipovedenti della Regione Lazio;

ATTESO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale dispone:

- a. all'articolo 7, commi 1 e 2, che *“Il Consiglio di amministrazione delle ASP si compone di tre membri, compreso il Presidente. È fatta salva la possibilità per lo statuto di prevedere un organo di amministrazione composto da cinque membri, esclusivamente per assicurare la rappresentanza di ulteriori soggetti portatori di interessi originari, così come individuata dalle tavole di fondazione. 2. Il Consiglio di amministrazione delle ASP ha durata non superiore ai cinque anni; i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione e sono così designati: a) il Presidente da parte del Presidente della Regione, sentita la commissione consiliare competente per materia; b) un componente: 1) da parte del Sindaco di Roma capitale, nel caso di ASP aventi sede legale nel territorio del Comune di Roma capitale; 2) da parte dell'organismo di indirizzo e programmazione dei servizi e degli interventi gestiti dai comuni in forma associata di cui all'articolo 44, comma 1, della l. r. 11/2016, nel caso di ASP non aventi sede legale nel territorio del Comune di Roma capitale ed operanti in un solo distretto sociosanitario; 3) da parte del Presidente della Regione, sentiti i distretti sociosanitari interessati, nel caso di ASP non aventi sede legale nel territorio del Comune di Roma capitale ed operanti in più di un distretto sociosanitario; c) un componente secondo le previsioni dello statuto dell'ASP; d) due componenti da parte dei soggetti portatori di interessi originari in caso di Consiglio di amministrazione composto da cinque membri ai sensi del secondo periodo del comma 1”*;
- b. all'articolo 23, comma 2, che *“I Consigli di amministrazione in carica delle IPAB sono incaricati di procedere all'adozione degli atti inerenti alla trasformazione in ASP, anche mediante fusione, o in persona giuridica di diritto privato e restano in carica fino alla nomina dei nuovi organi, secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime. In caso di inerzia si applica quanto previsto all'articolo 2, comma 2”*;

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2020, n. 227 è stata disposta, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019, la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i Ciechi nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia” e, approvato, contestualmente lo Statuto dell'Azienda;

- con nota del 18 giugno 2020, prot. 533948, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Capo dell’Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, alla Sindaca di Roma Capitale, al Presidente dell’Unione Italiana Ciechi (UIC), ciascuno per quanto di competenza, di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua* entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota del 2 luglio 2020, prot. 316/1b/2020, acquisita agli atti d’ufficio in data 3 luglio 2020, prot. 585209, il Presidente dell’Unione Italiana (UIC) ha comunicato la designazione quale componente del Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua* da parte del Consiglio Regionale del Lazio ONLUS APS, della Dott.ssa Annita Ventura;
- con nota del 15 luglio 2020, prot. 629588, il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione, quale Presidente dell’ASP *de qua*, il Dott. Amedeo Piva, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell’articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- con nota del 22 luglio 2020, prot. 648305, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto al Dott. Amedeo Piva di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla richiesta del parere di cui al precedente capoverso;
- con comunicazione del 24 luglio 2020, acquisita agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 657505, integrata con successive comunicazioni acquisite agli atti d’ufficio in data 28 luglio 2020, con prot. 670803, e in data 31 luglio 2020, prot.687266 il Dott. Amedeo Piva ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;
 - c. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013, contenente la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - d. la dichiarazione resa ai sensi dell’articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - e. il documento di identità e il codice fiscale;
- con nota del 10 agosto 2020, prot. 40666, acquisita agli atti d’ufficio in data 11 agosto 2020, prot. 712813, Roma Capitale ha trasmesso l’Ordinanza della Sindaca del 4 agosto 2020, n. 167, con il quale è stata designata, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell’ASP *de qua* di propria spettanza, l’Avv. Emanuela Placidi;
- con note del 25 agosto 2020, prot. 730507 e 731521 la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto, rispettivamente, all’Avv. Emanuela Placidi e alla Dott.ssa Annita Ventura di trasmettere la documentazione finalizzata agli accertamenti propedeutici alla predisposizione del decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione dell’ASP di che trattasi;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 3 settembre 2020, con prot. 749095, integrata con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 2 novembre 2020, prot. 936993, l’Avv. Emanuela Placidi ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - b. il curriculum vitae aggiornato;

- c. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
- d. il documento di identità e il codice fiscale;
- e. l'autocertificazione di iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Roma;
- con comunicazione acquisita agli atti d'ufficio in data 4 settembre 2020, con prot. 750870, la dott.ssa Annita Ventura ha trasmesso:
 - a. la dichiarazione di accettazione dell'incarico;
 - b. la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa ai sensi del d. lgs. 39/2013;
 - f. il curriculum vitae aggiornato;
 - g. la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 356 del r. r. 1/2002;
 - h. il documento di identità e il codice fiscale
- con nota del 7 settembre 2020, prot. 761123 la struttura competente ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio di aver completato le verifiche di legge, dalle quali non sono emerse cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* a Dott. Amedeo Piva, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- in data 21 ottobre 2020, è stata acquisita al prot. regionale n. 898835, la nota del 20 ottobre 2020, prot. 17559, con la quale il Presidente della I Commissione Consiliare permanente ha comunicato che, nel corso della seduta telematica del 20 ottobre 2020, n. 42, è stato espresso parere positivo alla nomina del Dott. Amedeo Piva quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia;

ATTESO che

- in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019, la DGR n. 227/2020, di trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i Ciechi “ ha disposto che il Presidente dell'IPAB sarebbe rimasto in carica fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, per l'ordinaria amministrazione e ogni adempimento indifferibile e urgente;
- sussiste la necessità e l'urgenza di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia”, in considerazione dell'imminente scadenza del termine semestrale previsto dall'art. 23 comma 2 della l. r. 2/2019, nonché di garantire anche la straordinaria amministrazione dell'Ente;

VISTI i curricula vitae del Dott. Amedeo Piva, dell'Avv. Emanuela Placidi e della Dott.ssa Annita Ventura;

CONSIDERATO che

- il dott. Amedeo Piva e la dott.ssa Annita Ventura risultano collocati in quiescenza;
- in relazione ai dipendenti pubblici e privati collocati in quiescenza si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 5, comma 9 del d. l. 95/2012 e le successive circolari interpretative del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine de quo concludendole in data 4 novembre 2020;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento delle cariche di che trattasi del Dott. Amedeo Piva, dell'Avv. Emanuela Placidi e della Dott.ssa Annita Ventura, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del Dott. Amedeo Piva, dell'Avv. Emanuela Placidi e della Dott.ssa Annita Ventura, nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto necessario e urgente procedere alla nomina, per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia".

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

di nominare, per un periodo di cinque anni, decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio – Margherita di Savoia" nelle persone di:

- Amedeo Piva– Presidente;
- Emanuela Placidi – Consigliere;
- Annita Ventura – Consigliere;

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, nonché all'art.5, comma 9, del D.L. n.95/2012 in relazione ai componenti del Consiglio di amministrazione collocati in quiescenza.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti